

Piano di Miglioramento 2015/16

SSIC84400P N. 1 ALGHERO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica	Sì	
	Programmare il curriculum di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi terze primaria e alle classi prime medie	Sì	
	Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica	Sì	
Ambiente di apprendimento	Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica	5	2	10
Programmare il curriculum di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi terze primaria e alle classi prime medie	4	3	12
Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica	5	3	15
Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza	3	5	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica	1)Funzionamento del dipartimento comprendente docenti dei tre ordini di scuola per l'intero triennio. 2)Letture e analisi dei quadri di riferimento SNV Matematica 3)Promozione di didattica innovativa della Matematica attraverso il seminario	1) Numero docenti per ciascun ordine di scuola 2)Argomento trattato nelle riunioni 3) Numero dei docenti aderenti alla formazione sull'innovazione didattica della matematica	1)Atto di nomina del D. S. 2)Verbali delle riunioni 3) Firme di presenza dei docenti frequentanti il Seminario intensivo di matematica
Programmare il curricolo di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi terze primaria e alle classi prime medie	1)Produzione di un Curricolo di matematica, con elementi innovativi per la facilitazione dell'apprendimento. 2)Sperimentazione dei contenuti del curricolo, nelle sezioni/classi individuate, attraverso unità didattiche specifiche.	1)Costituzione di sottogruppi del dipartimento, per ordine di scuola, per l'elaborazione dei curricoli. 2)Numero di sezioni/classi/docenti/alunni coinvolti nella sperimentazione.	1) Documenti prodotti nei sottogruppi del dipartimento 2) Scheda di rilevazione
Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica	1) Predisposizione delle batterie di prove strutturate comuni per gli alunni cinquenni, le classi terze e prime medie. 2) Somministrazione delle prove comuni nei mesi di settembre, gennaio e maggio. 3) Comparazione e analisi degli esiti delle prove.	1) Analisi, selezione e adattamento delle prove da somministrare. 2)Definizione dei tempi, scelta dei somministratori e dei correttori delle prove per ciascuna sezione/classe individuata. 3)Correzione e valutazione comparata degli esiti nelle prove	1) Verbali delle riunioni 2) Cronoprogramma 3) Griglie di correzione e grafici degli esiti

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza	1) Rispetto delle regole per operare con successo all'interno del gruppo nella scuola media. 2) Adesione delle classi a Progetti/attività del POF volti a incoraggiare l'apprendimento collaborativo e ad imparare a stare con gli altri in modo positivo	1) Percentuale di alunni rilevata nelle classi all'inizio e al termine del processo che conosce, condivide e rispetta le regole della convivenza scolastica. 2) Coerenza tra criticità registrate nelle classi e scelte ambito POF effettuate dai docenti.	1) Griglie di valutazione di competenze essenziali di cittadinanza: lavorare con e per gli altri. 2) Scheda di rilevazione "Schema di andamento"

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14626 Costituire il dipartimento disciplinare per l'analisi dei Quadri di Riferimento SNV per la matematica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione del dipartimento di Matematica comprendente docenti dei tre ordini di scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza da parte dei docenti di matematica su quali nuclei si fondano le prove standardizzate nazionali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impegno gravoso per alcuni docenti molto motivati che devono trainare il resto del gruppo e conseguente perdita di entusiasmo e di efficacia del dipartimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione tra i docenti di matematica dei nuclei fondanti la disciplina e dei processi cognitivi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Durata limitata del funzionamento del dipartimento e conseguente scioglimento dello stesso a causa del fatto che non vi sono sufficienti risorse economiche per il riconoscimento dei carichi di lavoro.
Azione prevista	Organizzazione Seminario intensivo sulla didattica innovativa della Matematica propedeutico alla realizzazione del progetto "Matematica giocata" finanziato dal Comune di Alghero.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricaduta efficace delle novità apprese nel seminario di formazione nella realizzazione dei laboratori previsti dal progetto "Matematica giocata"

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scetticismo dei docenti sull'effettiva praticabilità dei suggerimenti innovativi proposti dal formatore
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Implementazione delle innovazioni sperimentate nei laboratori nella didattica quotidiana in modo da renderle Buone Pratiche diffuse tra tutti i docenti di matematica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Bassa ricaduta nell'azione didattica curricolare e mancata sistematizzazione delle Buone Pratiche nel tempo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Funzionamento nella Scuola del Dipartimento di Matematica composto da docenti dei tre ordini di scuola che si confrontano sui quadri di riferimento SNV e su aspetti innovativi dell'insegnamento della disciplina. Promozione all'interno dell'Istituto Comprensivo della didattica innovativa attraverso la partecipazione ad un seminario intensivo e l'attuazione di una sperimentazione con la didattica laboratoriale.	Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7, articolo 1: valorizzazione delle competenze matematico logiche; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Nelle azioni descritte si possono riconoscere due linee di tendenza che portano verso l'innovazione: 1) trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2) promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione al Dipartimento di Matematica. Coordinamento del Dipartimento. Funzione Strumentale Dipartimento di Matematica
Numero di ore aggiuntive presunte	481
Costo previsto (€)	8425
Fonte finanziaria	Fondo Istituzione Scolastica
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi dei quadri di riferimento SNV per la Matematica e riflessione sui nuclei fondanti e sui processi cognitivi.	Sì - Verde	Sì - Verde								
Costituzione del Dipartimento di Matematica formato da docenti dei tre ordini di scuola	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/02/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti aderenti al seminario di formazione.
Strumenti di misurazione	Firme di presenza dei docenti frequentanti il seminario di formazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/11/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Adesione al Bando Comune Alghero "La scuola verso il domani"
Strumenti di misurazione	Progetto "Matematica giocata"
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Il Comune di Alghero ha inviato la nota di assegnazione delle risorse finanziarie per la realizzazione del progetto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/10/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Argomento delle riunioni, analisi dei Quadri di riferimento SNV.
Strumenti di misurazione	Verbali delle riunioni

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/09/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti aderenti al Dipartimento di Matematica
Strumenti di misurazione	Delibera Collegio dei Docenti n. 2/3 del 10.09.2015.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Il Dipartimento si è formalmente costituito con numero 19 docenti, di cui 4 docenti di Scuola dell'Infanzia, 10 docenti di Scuola Primaria, 5 docenti di Scuola Secondaria di 1° grado.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In alcuni casi il dipartimento ha avuto necessità di lavorare per ordine di scuola, pertanto è stato necessario costituire dei sottogruppi, ciascuno con un docente coordinatore.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14627 Programmare il curricolo di matematica destinato agli alunni cinquenni, alle classi terze primaria e alle classi prime medie

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione del curricolo di matematica destinato agli alunni di cinque anni, di classe terza Primaria e prima Secondaria.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Confronto e scambio tra insegnanti di plessi e sezioni diversi per la ricerca degli elementi didattici innovativi per la facilitazione dell'apprendimento da sperimentare nelle sezioni/classi dell'Istituto attraverso unità didattiche specifiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impegno gravoso per alcuni docenti motivati che devono trainare i colleghi e conseguente perdita di entusiasmo e di efficacia della sperimentazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento della sperimentazione come Buona pratica didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Una sperimentazione richiede un carico di lavoro superiore e questo alla lunga potrebbe comportare la perdita di motivazione da parte dei docenti.
Azione prevista	Attivazione dei laboratori di didattica innovativa previsti dal progetto finanziato dal Comune "Matematica giocata".

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sperimentazione di nuove metodologie innovative di insegnamento della Matematica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scetticismo di una parte dei docenti sull'effettiva introduzione nella pratica quotidiana delle metodologie attuate nei laboratori che potrebbe compromettere la buona riuscita della sperimentazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Disseminazione delle innovazioni metodologiche sperimentate nei laboratori e diffusione delle Buone Pratiche nel tempo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Bassa ricaduta nell'azione didattica curricolare e mancata sistematizzazione delle Buone Pratiche nel tempo.
Azione prevista	Attivazione di percorsi di recupero per il miglioramento delle competenze di base di matematica, linea A, progetto tipo A2, Avviso "Tutti a Iscol@" Regione Sardegna, POR FSE 2014-2020.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rafforzamento dei processi di apprendimento e dello sviluppo nelle competenze di base degli studenti che evidenziano problemi di deficit di competenze, di difficoltà di apprendimento o che si trovano in particolari situazioni di svantaggio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il progetto "Tutti a iscol@" ha tempi di attuazione molto ristretti per cui la concentrazione delle attività di recupero negli ultimi tre mesi di scuola potrebbe non essere abbastanza efficace.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rafforzamento dei processi di apprendimento e dello sviluppo nelle competenze di base degli studenti che evidenziano problemi di deficit di competenze, di difficoltà di apprendimento o che si trovano in particolari situazioni di svantaggio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Il progetto "Tutti a iscol@" ha tempi di attuazione molto ristretti per cui la concentrazione delle attività di recupero negli ultimi tre mesi di scuola potrebbe non essere abbastanza efficace.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'Istituto affronta la costruzione del Curricolo di Matematica con un'azione a tappeto basata sulla comunità professionale che ricerca e sperimenta metodologie innovative per la facilitazione dell'apprendimento.	Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7, art. 1: b) valorizzazione delle competenze matematico logiche; k) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva. Nell'azione descritta si possono riconoscere le seguenti linee di tendenza innovative: trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare e apprendere; creare nuovi spazi per l'apprendimento; promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attivazione dei laboratori di didattica innovativa previsti da progetto "Matematica giocata"
Numero di ore aggiuntive presunte	263
Costo previsto (€)	7500
Fonte finanziaria	Contributo del Comune di Alghero su Avviso pubblico "La scuola verso il domani"
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaboratori scolastici: sorveglianza durante le attività di laboratorio. DSGA e Assistenti Amministrativi: gestione contabile e istruttorie.
Numero di ore aggiuntive presunte	33
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	Contributo del Comune di Alghero su Avviso pubblico "La scuola verso il domani"
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	19250	P.O.R. FSE 2014 - 2020 "Tutti a Iscol@" Regione Sardegna. Euro 11.612,50 per docente di Matematica Euro 4.477,50 per Collaboratore Scolastico

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Le attività di recupero, destinate agli alunni delle classi prime medie, previste dalla Linea A2 - Avviso "Tutti a iscol@", sono state avviate in data 14 marzo 2016 e si concluderanno con la fine dell'anno scolastico.							Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Sperimentazione nei laboratori previsti dal Progetto "Matematica giocata" delle metodologie innovative apprese durante il seminario intensivo.							Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Sperimentazione degli elementi innovativi del curriculum attraverso Unità didattiche specifiche per gli alunni delle classi individuate come campione.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Stesura del curriculum di Matematica per gli alunni di cinque anni, di classe terza Primaria e di classe prima Secondaria, con evidenti elementi innovativi per la facilitazione dell'apprendimento.					Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di alunni iscritti alle attività di recupero e frequenza degli alunni.
Strumenti di misurazione	Registri di presenza, questionari di gradimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/05/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di laboratori attivati per il progetto "Matematica giocata", numero di docenti coinvolti nella sperimentazione dei laboratori, numero di alunni frequentanti i laboratori.
Strumenti di misurazione	Registri con firme di presenza.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/05/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di sezioni/classi/docenti/alunni coinvolti nella sperimentazione.
Strumenti di misurazione	Scheda di rilevazione.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	21/12/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Costituzione di sottogruppi del dipartimento, per ordine di scuola, per l'elaborazione dei curricula
Strumenti di misurazione	Documenti prodotti nei sottogruppi del dipartimento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14628 Sperimentare l'introduzione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per la matematica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Somministrazione di prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali per gli alunni cinquenni, di terza Primaria e di prima Secondaria.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'istituto affronta il tema della valutazione in termini oggettivi con un'azione a tappeto condivisa di rilevazione degli apprendimenti degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenze da parte di alcuni docenti all'uso di prove strutturate comuni per tutti gli alunni che non tengono conto delle diversità di ciascuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sistematizzare l'adempimento della valutazione degli alunni normalmente lasciato alla discrezionalità del docente di disciplina con forte connotazione soggettiva. Estendere la somministrazione di prove comuni per la valutazione di altre discipline.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rifiuto da parte di alcuni docenti in quanto le attività connesse a questa modalità di valutazione comportano maggiori carichi di lavoro non riconosciuti economicamente.
Azione prevista	Somministrazione di Test preintervento, predisposti da un'equipe di esperti delle università sarde, finalizzati all'accertamento delle competenze di matematica, agli studenti delle prime medie. Progetto "Tutti a Iscol@" Linea A2 - POR FSE 2014 2020.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La scuola può sfruttare la somministrazione di questi Test come monitoraggio interno e confrontarli con i risultati delle altre Scuole della Regione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola utilizza come modello i materiali dei Test nella predisposizione di prove strutturate comuni interne all'istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'istituto affronta il tema della valutazione in termini oggettivi con un'azione a tappeto condivisa, superando la pratica di tale adempimento normalmente lasciato alla discrezionalità del docente di disciplina e quindi con forte connotazione soggettiva.	Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7, articolo 1: valorizzazione delle competenze matematico logiche; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva. Nell'azione descritta si può riconoscere una linea di tendenza innovativa a supporto di un nuovo modo di valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Correzione Prove Invalsi
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	2100
Fonte finanziaria	Fondo Istituzione Scolastica
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Test preintervento finalizzati all'accertamento delle competenze di matematica, somministrato a tutti gli studenti delle classi prime medie. Progetto "Tutti a Iscol@" Linea A2 - POR FSE 2014 - 2020.								Sì - Verde		
comparazione e valutazione comparata degli esiti nelle prove conseguiti dagli alunni di cinque anni, di classe terza e di prima media.						Sì - Rosso				Sì - Giallo
definizione dei tempi, scelta dei somministratori e dei correttori delle prove per ciascuna sezione/classe/ordine di scuola					Sì - Rosso				Sì - Giallo	
Predisposizione delle batterie di prove strutturate intermedie e finali					Sì - Verde			Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verificare, attraverso un approccio controfattuale, se l'intervento per il miglioramento delle competenze matematiche previsto dalla Linea A2, è stato efficace

Strumenti di misurazione	Test postintervento predisposti da un'equipe di esperti delle università sarde finalizzati all'accertamento delle competenze di matematica, agli studenti delle prime medie. Progetto "Tutti a Iscol@" Linea A2 - POR FSE 2014 2020.
Criticità rilevate	Il Test preintervento è stato somministrato in ritardo rispetto alla procedura prevista per l'approccio controfattuale.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	31/05/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Correzione e valutazione comparata degli esiti nelle prove.
Strumenti di misurazione	Griglie di correzione e grafici degli esiti.
Criticità rilevate	Non è stata effettuata la valutazione comparata degli esiti delle prove.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/04/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Tempi, scelta dei somministratori e dei correttori delle prove per ciascuna sezione/classe individuata.
Strumenti di misurazione	Cronoprogramma
Criticità rilevate	Le prove sono state somministrate dagli insegnanti di classe
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/04/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi, selezione e adattamento delle prove da somministrare.
Strumenti di misurazione	Verbali delle riunioni di dipartimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	20/04/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verificare, attraverso un approccio controfattuale, se l'intervento per il miglioramento delle competenze matematiche previsto dalla Linea A2, è stato efficace.
Strumenti di misurazione	Test preintervento predisposti da un'equipe di esperti delle università sarde finalizzati all'accertamento delle competenze di matematica, agli studenti delle prime medie. Progetto "Tutti a Iscol@" Linea A2 - POR FSE 2014 2020.
Criticità rilevate	I Test sono stati somministrati in ritardo rispetto alla procedura prevista per l'approccio controfattuale.

Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	27/02/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Correzione e valutazione comparata degli esiti nelle prove.
Strumenti di misurazione	Griglie di correzione e grafici degli esiti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/01/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Analisi, selezione e adattamento delle prove da somministrare.
Strumenti di misurazione	Verbali delle riunioni di dipartimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/01/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	tempi, scelta dei somministratori e dei correttori delle prove per ciascuna sezione/classe individuata.
Strumenti di misurazione	Cronoprogramma
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14629 Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Adesione con scelta mirata ai progetti del POF per la realizzazione di occasioni didattiche finalizzate a stare con gli altri in modo positivo, a incoraggiare l'apprendimento collaborativo e a lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessione collegiale e adesione con scelta mirata ai progetti/attività del POF che incidono nel clima della classe in favore dell'apprendimento collaborativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte di alcuni docenti a programmare attività didattiche mirate sulle competenze di cittadinanza a discapito delle discipline insegnate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Superamento dell'autoreferenzialità e consapevolezza della necessità di lavorare sistematicamente sulle competenze di cittadinanza.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Bassa ricaduta nell'azione didattica collegiale e mancata e difficile tenuta nel tempo.
Azione prevista	Incontri collegiali sull'Accoglienza e la Continuità Formativa tra i docenti dei tre ordini di scuola suddivisi per gruppi misti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione collegiale di attività e modalità organizzative sull'accoglienza e sulla continuità formativa nei vari ordini scolastici e individuazione di azioni comuni in continuità verticale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte di alcuni docenti ad adottare nuove modalità organizzative e modificare gli ambienti di apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La condivisione e lo scambio tra i docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto diventano una pratica diffusa anche per altri aspetti dell'azione educativa e didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenza da parte di alcuni docenti ad adottare nuove modalità organizzative e a modificare gli ambienti di apprendimento.
Azione prevista	Stesura di un Documento Accoglienza d'Istituto che preveda proposte operative alle quali ciascuna classe decide di aderire nel corso dell'anno scolastico, organizzazione degli ambienti e attività di continuità formativa per le classi ponte.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Il Documento Accoglienza d'Istituto diventa punto di riferimento per la realizzazione di contesti in cui gli alunni si sentano coinvolti e valorizzati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza da parte di alcuni docenti ad adottare nuove modalità organizzative e modificare gli ambienti di apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L' Accoglienza diventa una buona pratica generalizzata per il miglioramento complessivo del clima scolastico in tutte le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Perdita di interesse da parte di alcuni docenti e mancata e difficile tenuta nel tempo delle proposte del Documento Accoglienza.
Azione prevista	Intervento di uno psicologo nelle classi per migliorare le competenze sociali, il clima della classe e ridurre le difficoltà di inserimento di alcuni alunni in situazione di svantaggio. Linea C Progetto "Tutti a Iscol@" RAS - POR FSE 2014-2020.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'inclusione scolastica, del clima nelle classi e riduzione delle condizioni di svantaggio personali e relazionali degli studenti.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Gli interventi dello psicologo concentrati in due mesi (aprile -maggio), per motivi non dipendenti dalla Scuola, potrebbero non risultare sufficientemente efficaci.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'inclusione scolastica del clima nelle classi e riduzione delle condizioni di svantaggio personali e relazionali degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Gli interventi dello psicologo concentrati in due mesi (aprile -maggio), per motivi non dipendenti dalla Scuola, potrebbero non risultare sufficientemente efficaci.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
I caratteri innovativi sono: mettere al centro dell'azione didattica le competenze di cittadinanza considerate come trasversali e funzionali alla costruzione del clima della classe fondamentale per l'apprendimento; utilizzare metodologie che superino il modello trasmissivo dell'apprendimento.	Le azioni sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107, comma 7 art. 1: d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità; g) sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; j) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati. Nelle azioni si possono riconoscere linee di tendenza che portano innovazione: 1) trasformare il modello trasmissivo della scuola; 2) creare nuovi spazi per l'apprendimento; 3) promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Referente salute, Sport, Orientamento. Gruppi di lavoro handicap d'Istituto/Continuità educativa. Referente per l'inclusione. Funzioni Strumentali Continuità Educativa
Numero di ore aggiuntive presunte	366
Costo previsto (€)	6398
Fonte finanziaria	Fondo Istituzione Scolastica / Bonus Valorizzazione merito L. 107
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	12500	P.O.R. FSE 2014 - 2020 "Tutti a Iscol@" Regione Sardegna Linea C. Contratto per attività psicologo.
Attrezzature		
Servizi	3582	P.O.R. FSE 2014 - 2020 "Tutti a Iscol@" Regione Sardegna Linea C. Contratto assistente amministrativo.
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Interventi dello psicologo nelle classi (Linea C Progetto "Tutti a iscol@")								Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Adesione da parte delle classi/plessi alle proposte operative previste dal Documento Accoglienza d'Istituto.		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Adesione delle classi della Scuola Secondaria a Progetti/attività del POF volti ad incoraggiare l'apprendimento collaborativo e ad imparare a stare con gli altri in modo positivo.			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Riflessione sulle competenze essenziali di cittadinanza nelle classi di Scuola Secondaria attraverso la griglia: "Lavorare con e per gli altri"				Sì - Verde					Sì - Giallo	
Stesura, ad inizio anno scolastico, del Progetto Accoglienza d'Istituto concordato in gruppi misti di docenti dei tre ordini di scuola.	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di alunni rilevata dagli insegnanti nelle classi della scuola media che condivide e rispetta le regole della convivenza.
Strumenti di misurazione	Griglie di valutazione di competenze essenziali di cittadinanza: lavorare con e per gli altri.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	31/05/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di alunni rilevata nelle classi quinte primaria e terze medie che ritiene di aver raggiunto un buon livello di socializzazione
Strumenti di misurazione	Questionario studenti sul livello di socializzazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	29/02/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di adesione alle proposte operative previste nel Documento Accoglienza d'Istituto.
Strumenti di misurazione	Scheda di rilevazione "Schema di andamento", "Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso progetti accoglienza".
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	19/12/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Coerenza tra criticità registrate nelle classi e scelte ambito POF effettuate dai docenti.
Strumenti di misurazione	Schede di rilevazione "Schema di andamento", "Incrementare il rispetto delle regole, la collaborazione e lo spirito di gruppo attraverso attività sociali mirate e progetti accoglienza.
Criticità rilevate	Gli schemi di andamento distribuiti ai coordinatori di plesso per la Primaria e per l'Infanzia e ai coordinatori di classe per la Secondaria, da alcuni docenti sono stati restituiti in ritardo rispetto alle scadenze stabilite (19.12.2015).
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	09/12/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di alunni rilevata nelle classi che condivide e rispetta le regole della convivenza.
Strumenti di misurazione	Griglie di valutazione di competenze essenziali di cittadinanza: lavorare con e per gli altri.
Criticità rilevate	Le griglie di valutazione delle competenze essenziali di cittadinanza sono state distribuite a tutte le classi della secondaria, 9 classi hanno restituito nei termini stabiliti mentre per 6 classi il NIV ha dovuto inviare un sollecito in data 27.01.2016.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	14/09/2015 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di incontri per ordine di scuola e per gruppi misti finalizzati a concordare le proposte operative da inserire nel documento Accoglienza d'Istituto e alla stesura dello stesso.
Strumenti di misurazione	Documenti prodotti nei vari incontri.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	Nessuna

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Maria Lucia Spada	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Nome	Ruolo
Piera Anna Sedda	Funzione Strumentale area Piano dell'Offerta Formativa
Antonella Marruncheddu	Dirigente Scolastico
Cristina Soggiu	Componente gruppo per l'elaborazione del POF Triennale
Maria Laura Sini	Collaboratore del Dirigente Scolastico
Anna Luisa Maloccu	Collaboratore del Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Nessun dato inserito